



Unione Europea



MIUR



Regione Siciliana

I.C.S. "S. Casella"

Via Eleonora D'Angiò n. 14 - 95030 – Pedara (CT)

tel. 095/2262162 – cell. 3663472576

C.F. 81003970878 C.M. CTIC83800Q

e-mail ctic83800q@istruzione.it – ctic83800q@pec.istruzione.it

www.icscasellapedara.edu.it

IC STAT.LE - "CASELLA"-PEDARA
Prot. 0012639 del 22/10/2021
(Uscita)

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AI GENITORI

AGLI ALUNNI

AL PERSONALE ATA

SITO WEB

Oggetto: Atto d'Indirizzo del Dirigente Scolastico al Collegio Docenti per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ex art 1, comma 14, legge n.107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

- l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;
- DPR 275/99 così come modificato ed integrato dalla Legge n. 107 del 13 luglio 2015;
- l'art. 1, commi 14, 15, 16, 17, 29, 63, 78, 85, 93 della Legge n. 107/2015;
- D.P.R. 20 MARZO 2009, n.89, recante Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell'art. 64, comma 4, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2009, n. 133;
- gli artt. 26 27 28 e 29 del CCNL Comparto Scuola;
- Il D.P.R. n. 80 del 28 marzo 2013



Unione Europea



MIUR



Regione Siciliana

I.C.S. "S. Casella"

Via Eleonora D'Angiò n. 14 - 95030 – Pedara (CT)

tel. 095/2262162 – cell. 3663472576

C.F. 81003970878 C.M. CTIC83800Q

e-mail ctic83800q@istruzione.it – ctic83800q@pec.istruzione.it

www.icscasellapedara.edu.it

- la nota Miur del 1 settembre 2015, relativa al Rapporto di Autovalutazione e al Piano di Miglioramento;
- la nota Miur del 21 settembre 2015, riguardante l'organico aggiuntivo;
- la nota Miur n. 17832 del 16 ottobre 2018 recante disposizioni sul Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2019/2022 e sulla Rendicontazione sociale;
- la nota Miur Prot.n.0003645 del 1 marzo 2018 "Trasmissione del documento di lavoro" "Indicazioni nazionali e nuovi scenari";
- il D.Lgs. n 65 del 13 aprile 2017 "Sistema integrato di educazione e istruzione 0-6 anni";
- il D.Lgs. n 66 del 13 aprile 2017 "norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità";
- la Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018/C 189/01)

TENUTO CONTO

- Dei bisogni formativi prioritari derivanti dalle risultanze dei processi di autovalutazione esplicitate nei Rapporti di Autovalutazione e nei Piano di miglioramento
- delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio
- delle disposizioni in merito all'attuazione degli Indirizzi Nazionali per il Curricolo (art.1, c.4 DPR 20.03.2009 n.89, secondo i criteri indicati dal DM 254 del 16.11.2012);

CONSIDERATO



Unione Europea



MIUR



Regione Siciliana

I.C.S. "S. Casella"

Via Eleonora D'Angiò n. 14 - 95030 – Pedara (CT)

tel. 095/2262162 – cell. 3663472576

C.F. 81003970878 C.M. CTIC83800Q

e-mail ctic83800q@istruzione.it – ctic83800q@pec.istruzione.it

www.icscasellapedara.edu.it

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa quale documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche, grazie al quale si realizza il confronto e la partecipazione tra tutte le componenti scolastiche, il personale, le famiglie, gli studenti e le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio.

PRESO ATTO

che il PTOF risulta essere il documento funzionale alla programmazione della strutturazione del curriculum, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico-didattica, dell'utilizzo, della promozione e valorizzazione delle risorse umane con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma che, al contempo, la caratterizzano e la distinguono.

ACCERTATO

Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo votato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola

RITENUTO INDISPENSABILE

un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e ne faccia reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione delle risorse umane e strutturali, di dare un senso ed una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'istituzione nel suo complesso.

IN CONDISERAZIONE

di in una logica di continuità con le buone pratiche già esistenti e implementata da nuove strategie didattiche-educative all'interno di una prospettiva orientata alla successiva e puntuale pianificazione dell'offerta formativa



Unione Europea



MIUR



Regione Siciliana

I.C.S. "S. Casella"

Via Eleonora D'Angiò n. 14 - 95030 – Pedara (CT)

tel. 095/2262162 – cell. 3663472576

C.F. 81003970878 C.M. CTIC83800Q

e-mail ctic83800q@istruzione.it – ctic83800q@pec.istruzione.it

www.icscasellapedara.edu.it

VALUTATE/I

1. i bisogni prioritari del territorio
2. la necessità di migliorare la qualità dei processi educativi e formativi perseguendo le finalità generali del sistema scolastico nazionale
3. l'esigenza di elaborare e vagliare i progetti e le attività di arricchimento e di ampliamento dell'offerta formativa,
4. il bisogno di individuare sedi, modalità e forme di confronto, di verifica, di controllo e di riformulazione del piano dell'offerta formativa, nelle fasi di realizzazione, monitoraggio, autovalutazione e rendicontazione sociale dei risultati;
5. l'opportunità di individuare i bisogni formativi del personale, in coerenza con le azioni di miglioramento da attivare, con particolare attenzione alla valorizzazione delle professionalità esistenti e alle finalità formative espresse dalla Legge n. 107/2015;
6. l'esigenza di attivare un processo di miglioramento dell'azione amministrativa e delle procedure organizzative, teso a predisporre le condizioni essenziali per l'effettiva e funzionale attuazione del PTOF e, dall'altro lato, a promuovere l'erogazione sempre più efficace del servizio pubblico di istruzione da parte dell'istituto comprensivo.

PRESO ATTO

della necessità di implementare un sistema scolastico adeguato a una scuola moderna ed efficace che deve diventare un bene comune per tutti, facendo maturare una nuova impostazione della missione educativa, in grado di "includere" e coinvolgere l'intera comunità: bambini, ragazzi, stranieri, genitori, enti locali, associazioni culturali.

Una scuola, così intesa, che necessariamente deve ripensare il suo ruolo nella società, essere quindi concepita come una sorta di laboratorio di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, abbandonare i vecchi modelli trasmissivi, essere radicata fortemente sul territorio e attenta alle tradizioni e ai bisogni di tutti, ma con lo sguardo rivolto all'Europa, alle direttive di crescita intelligente, inclusiva e sostenibile, dettate dalle strategie europee,



Unione Europea



MIUR



Regione Siciliana

I.C.S. "S. Casella"

Via Eleonora D'Angiò n. 14 - 95030 – Pedara (CT)

tel. 095/2262162 – cell. 3663472576

C.F. 81003970878 C.M. CTIC83800Q

e-mail ctic83800q@istruzione.it – ctic83800q@pec.istruzione.it

www.icscasellapedara.edu.it

all'innovazione scientifica e tecnologica e ai grandi cambiamenti economici e culturali in corso.

Una scuola inclusiva che deve necessariamente prevedere un forte legame fra partecipazione ed inclusione dove ciascun attore possa sentirsi coinvolto attivamente in un percorso comune e condiviso.

RITENUTO INDISPENSABILE

definire e programmare con chiarezza e trasparenza i momenti di dialogo, confronto, collaborazione e cooperazione in gruppo, ciascuno nel rispetto del proprio ruolo all'interno di un'istituzione scolastica aperta alle famiglie ed al territorio in un'ottica di costruzione di alleanze concrete e significative.

VERIFICATA

l'importanza di un modello didattico che deve essere improntato al principio della personalizzazione degli apprendimenti, volto a consentire, ad ogni studente, di rafforzare ed innalzare le proprie competenze per l'apprendimento permanente, a partire dalle competenze chiave di cittadinanza. Una didattica che deve superare i modelli didattici e organizzativi uniformi e lineari, in favore di percorsi flessibili, adattabili ai bisogni dei singoli alunni, nell'ottica di una personalizzazione educativa che garantisca il successo formativo di ciascuno.

CONSTATATA

la necessità di una progettazione di ambienti di apprendimento innovativi, che consentano di fare ricerca e di indagare, di individuare e risolvere problemi, di discutere, collaborare con altri net gestire situazioni, riflettere sul proprio operato e valutare le proprie azioni, quali ad esempio una didattica metacognitiva che preveda un apprendimento significativo su come



Unione Europea



MIUR



Regione Siciliana

I.C.S. "S. Casella"

Via Eleonora D'Angiò n. 14 - 95030 – Pedara (CT)

tel. 095/2262162 – cell. 3663472576

C.F. 81003970878 C.M. CTIC83800Q

e-mail ctic83800q@istruzione.it – ctic83800q@pec.istruzione.it

www.icscasellapedara.edu.it

"imparare ad imparare", ricorrendo anche all'uso consapevole delle nuove tecnologie, il cui sviluppo rappresenta uno dei caratteri originali della società dell'informazione.

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13 luglio 2015, n. 107, il seguente **atto d'indirizzo** per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione.

Art. 1

Priorità

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art. 6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
- 2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative alla serie storica disponibile
- 3) Nella predisposizione del Piano saranno tenute in considerazione le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori.

Art. 2

Principali obiettivi dell'istituzione scolastica

1. Valorizzare e potenziare le competenze linguistico-espressive in riferimento all'italiano, alla lingua inglese, quest'ultima anche a partire dalla scuola dell'infanzia, nonché alle altre lingue dell'Unione Europea ed extra europee con attività curricolari ed extra-curricolari;
2. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
3. Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nelle arti e tecniche audio-visive;



Unione Europea



MIUR



Regione Siciliana

I.C.S. "S. Casella"

Via Eleonora D'Angiò n. 14 - 95030 – Pedara (CT)

tel. 095/2262162 – cell. 3663472576

C.F. 81003970878 C.M. CTIC83800Q

e-mail ctic83800q@istruzione.it – ctic83800q@pec.istruzione.it

www.icscasellapedara.edu.it

4. Sviluppo nelle competenze chiave di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, la pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione della responsabilità, la cultura della solidarietà e della salvaguardia del bene comune, la consapevolezza di diritti e doveri;
5. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano;
6. Potenziamento dell'uso di metodologie laboratoriali;
7. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
8. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
9. Potenziamento dell'inclusione e del diritto allo studio degli alunni BES;
10. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

Art. 3

Professionalità del docente

- 1) Costituire gruppi di studio e ricerca;
- 2) Migliorare la capacità di progettazione individuale e coordinata, curriculare e non, educativa e didattica, disciplinare e multidisciplinare, annuale, bimestrale e quotidiana;
- 3) Legare sempre più il lavoro di progettazione a quello di azione didattica e a quello di verifica e di valutazione;
- 4) Acquisire la consuetudine alla documentazione educativa e didattica (UDA, griglie di valutazione per competenze);
- 5) Superare problemi di apprendimento mediante l'ideazione o la sperimentazione di
- 6) tecniche innovative
- 7) Cimentarsi nella promozione digitale delle attività di studio degli studenti, salvaguardando e potenziando le occasioni di interattività operativa



Unione Europea



MIUR



Regione Siciliana

I.C.S. "S. Casella"

Via Eleonora D'Angiò n. 14 - 95030 – Pedara (CT)

tel. 095/2262162 – cell. 3663472576

C.F. 81003970878 C.M. CTIC83800Q

e-mail ctic83800q@istruzione.it – ctic83800q@pec.istruzione.it

www.icscasellapedara.edu.it

- 8) Trasformare le classi in aule di lavoro o didattiche e sperimentazione di percorsi laboratoriali anche in direzione metacognitiva;
- 9) Favorire la progettazione didattica per moduli anche pluridisciplinari;
- 10) Partecipazione (personale e di gruppo) alla costruzione e all'attuazione quotidiana della scuola come comunità.

Art. 4

Area educativa

- 1) Ridurre/gestire i problemi di comportamento e di relazione e promuovere un adeguato clima educativo/relazionale, aumentare le occasioni di cooperazione e di solidarietà;
- 2) Contenere il numero di provvedimenti disciplinari e delle insufficienze in condotta;
- 3) Ideare, predisporre e attuare specifici progetti educativi;
- 4) Migliorare il clima e i contesti educativi per la promozione di una sempre più efficace integrazione scolastica
- 5) Promuovere forme di cura, di aiuto e di tutoring tra gli alunni

Art. 5

Area educativa - alunni fragili

A riguardo dell'azione educativa da rivolgere nei confronti degli alunni diversamente abili e BES, i docenti (di sostegno e curricolari) si impegneranno a:

- 1) Inserire l'azione educativa e didattica rivolta al soggetto in difficoltà nel contesto esperienziale e operativo della classe, cercando opportuni e plausibili punti di contatto;
- 2) Legare la progettazione educativa e didattica dell'alunno a quella della classe, assicurando un sempre maggiore e più proficuo coordinamento tra le figure professionali ed educative;
- 3) Intervenire sul curricolo della classe per permettere l'inserimento agli alunni fragili



Unione Europea



MIUR



Regione Siciliana

I.C.S. "S. Casella"

Via Eleonora D'Angiò n. 14 - 95030 – Pedara (CT)

tel. 095/2262162 – cell. 3663472576

C.F. 81003970878 C.M. CTIC83800Q

e-mail ctic83800q@istruzione.it – ctic83800q@pec.istruzione.it

www.icscasellapedara.edu.it

- 4) Sperimentare forme di innovazione didattica anche col supporto di strumentazioni tecnologiche;
- 5) Ricorso all'utilizzo di laboratori e attività laboratoriali, sollecitando le propensioni personali e le dinamiche relazionali e cooperative;
- 6) Predisporre un calendario settimanale delle attività da sviluppare con l'alunno fragile;
- 7) Aumentare la quantità delle risorse finanziarie e la qualità degli interventi progettuali per alunni fragili;
- 8) Promuovere attività di formazione per tutto il personale, docente e non, su argomenti connessi all'integrazione e all'inclusione;
- 9) Stimolare il soggetto fragile alla responsabilità delle proprie azioni;
- 10) Curare, con sempre maggiore attenzione, la documentazione riferita agli alunni BES, sia in termini di redazione che di archiviazione, nel rispetto della vigente normativa anche in materia di privacy.

Art. 6

Area educativa - dispersione scolastica

- 1) Implementare i meccanismi di coordinamento con le realtà istituzionali operanti sul piano dell'inclusione mediando la relazione educativa e formativa tra Istituzione scolastica e gli Enti preposti (ASL, EE.LL., famiglie ed altri soggetti previsti dalla normativa) per le scelte didattiche ed operative volte alla riduzione del disagio, alla promozione dell'inclusione scolastica ed al contrasto alla dispersione scolastica;
- 2) Progettare specifiche azioni, anche in collaborazione con altre scuole, finalizzate a coordinare aspetti didattici legati all'inclusione;
- 3) Raccolta e potenziamento delle buone pratiche di inclusione/differenziazione e diffusione della didattica inclusiva per migliorare i livelli di apprendimento ed inclusione;
- 4) Rafforzare gli aspetti organizzativi e di processo riferiti all'inclusione scolastica attraverso una revisione ed un aggiornamento del Piano dell'inclusione e del Protocollo per



Unione Europea



MIUR



Regione Siciliana

I.C.S. "S. Casella"

Via Eleonora D'Angiò n. 14 - 95030 – Pedara (CT)

tel. 095/2262162 – cell. 3663472576

C.F. 81003970878 C.M. CTIC83800Q

e-mail ctic83800q@istruzione.it – ctic83800q@pec.istruzione.it

www.icscasellapedara.edu.it

l'accoglienza per gli alunni stranieri, implementando la documentazione e specificando nel dettaglio protocolli e procedure per le specifiche casistiche.

Art. 7

Area curriculare

- 1) Rafforzare i processi di costruzione del curricolo d'istituto verticale caratterizzante l'identità dell'istituto;
- 2) Pianificare metodologia curricolare introducendo il curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali (competenze di cittadinanza; competenze digitali), la promozione dell'innovazione didattica educativa e della didattica per competenze così come prevista nelle indicazioni nazionali per il curricolo;
- 3) Strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali ed ai Profili di competenza, tenendo presente che con esse il MIUR esplicita i livelli essenziali delle prestazioni (LEP), tenendo presente i livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione.
- 4) Superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche); pratica e cultura musicale e delle arti; educazione ad uno stile di vita sano e potenziamento delle discipline sportive;
- 5) Operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;



Unione Europea



MIUR



Regione Siciliana

I.C.S. "S. Casella"

Via Eleonora D'Angiò n. 14 - 95030 – Pedara (CT)

tel. 095/2262162 – cell. 3663472576

C.F. 81003970878 C.M. CTIC83800Q

e-mail ctic83800q@istruzione.it – ctic83800q@pec.istruzione.it

www.icscasellapedara.edu.it

- 6) Predisporre aree di progetto multidisciplinare e interdisciplinare, funzionali alla realizzazione di un curriculum verticale e per competenze;
- 7) Progettare e allestire ambienti di apprendimento adeguati alle esigenze degli alunni e individuare gli strumenti e i sussidi più adeguati allo sviluppo dell'attività didattica e di studio e apprendimento;
- 8) Formulare ipotesi di proposte finalizzate all'implementazione di percorsi laboratoriali che perseguano l'obiettivo di un innalzamento delle competenze digitali, sia per gli studenti che per i docenti, utilizzando le opportunità offerte dalla recente acquisizione di nuovi strumenti tecnologici;
- 9) Implementare aspetti legati ai criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività scolastiche curricolari ed extracurricolari che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti;
- 10) Individuare, coerentemente con gli obiettivi nazionali, forme di progettazione tese a sviluppare una dimensione europea dell'istruzione, anche attraverso l'uso di piattaforma E-Twinning e/o azioni Erasmus+ considerando l'importanza che nel contesto attuale riveste il concetto di partenariato quale forma privilegiata per la condivisione, diffusione e ricaduta di buone pratiche, nonché per la grande valenza che le medesime azioni rivestono anche sul piano della formazione.

Il Curriculum dovrà pertanto essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti.

Art. 8

Area didattica - metodologica



Unione Europea



MIUR



Regione Siciliana

I.C.S. "S. Casella"

Via Eleonora D'Angiò n. 14 - 95030 – Pedara (CT)

tel. 095/2262162 – cell. 3663472576

C.F. 81003970878 C.M. CTIC83800Q

e-mail ctic83800q@istruzione.it – ctic83800q@pec.istruzione.it

www.icscasellapedara.edu.it

- 1) Implementare gli aspetti di metodologia didattica centrati sul ruolo attivo dell'alunno, utilizzando metodologie cooperative, innovative e laboratoriali finalizzate ad una sempre maggiore partecipazione dell'alunno al proprio percorso di apprendimento, al fine di promuovere un processo di innovazione didattica che, favorendo il ruolo attivo di chi apprende, possa gradualmente strutturarsi in un percorso finalizzato ad un pieno successo formativo e che sia pertanto finalizzato ad arginare il fenomeno preoccupante della dispersione scolastica, su cui bisogna agire attraverso un'ottica preventiva;
- 2) Esplorare, mediante la predisposizione mirata di attività di verifica e di momenti di osservazione, la situazione di apprendimento di ciascun alunno;
- 3) Predisporre una progettazione didattica in linea con il curriculum e con le capacità degli studenti;
- 4) Individuare e far perseguire obiettivi didattici a misura dei diversi alunni, contestualizzando i traguardi di apprendimento da raggiungere alle loro reali conoscenze, abilità e capacità;
- 5) Articolare e organizzare le attività didattiche attraverso unità di apprendimento, anche interdisciplinari;
- 6) Praticare forme di insegnamento che stimolino alla partecipazione, alla costruzione e alla condivisione delle conoscenze;
- 7) Sfruttare le tecnologie digitali per attivare processi di insegnamento più coinvolgenti ed efficaci e, quindi, per generare apprendimenti significativi;
- 8) Individuare e far frequentare agli alunni ambienti di apprendimento opportuni e diversificati, contribuendo personalmente a idearli;
- 9) Elaborare modalità di verifica e di valutazione adeguate alle attività svolte, in linea con gli obiettivi perseguiti e idonee a divenire occasione di miglioramento per gli alunni;
- 10) Sperimentare forme di didattica modulare a vantaggio delle possibilità di apprendimento degli alunni.
- 11) avvalersi del lavoro di progettazione del curriculum verticale per intervenire efficacemente sulle azioni di continuità e di orientamento;



Unione Europea



MIUR



Regione Siciliana

I.C.S. "S. Casella"

Via Eleonora D'Angiò n. 14 - 95030 – Pedara (CT)

tel. 095/2262162 – cell. 3663472576

C.F. 81003970878 C.M. CTIC83800Q

e-mail ctic83800q@istruzione.it – ctic83800q@pec.istruzione.it

www.icscasellapedara.edu.it

- 12) superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea;
- 13) implementare la cultura della legalità e dell'inclusione, anche tramite percorsi personalizzati individuali e di classe;
- 14) stimolare forme di cittadinanza attiva, di rispetto e del territorio, di valorizzazione del patrimonio artistico e culturale

Art. 9

Area valutazione

- 1) Implementare le azioni volte ad una piena attuazione del piano di miglioramento e di verifica
dell'efficacia tenendo conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati per rispondere alle reali esigenze dell'utenza;
- 2) Analizzare i dati documentali, elaborarli e coordinarli al fine della rendicontazione sociale
- 3) Implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum;
- 4) Rafforzare e sostenere i processi legati all'implementazione del RAV, incluso quello dell'infanzia;
- 5) Coordinare i processi relativi alle griglie di osservazione e valutazione, anche attraverso l'elaborazione di prove comuni; costruzione di apposite guide, secondo le modalità stabilite dal collegio, per le prove standardizzate di istituto, partendo dall'analisi delle prove strutturate per ambiti disciplinari e classi orizzontali e parallele, per garantire una uniformità nella interpretazione dei dati e ridurre lo scostamento nei risultati;
- 6) Rafforzare i processi di gestione e coordinamento delle prove di ingresso di classi ponte e classi intermedie;



Unione Europea



MIUR



Regione Siciliana

I.C.S. "S. Casella"

Via Eleonora D'Angiò n. 14 - 95030 – Pedara (CT)

tel. 095/2262162 – cell. 3663472576

C.F. 81003970878 C.M. CTIC83800Q

e-mail ctic83800q@istruzione.it – ctic83800q@pec.istruzione.it

www.icscasellapedara.edu.it

- 7) Predisporre validi ed efficaci momenti di verifica, funzionali ad una valutazione formativa e per competenze, cercando il confronto con colleghi della stessa disciplina, oltre che della medesima classe;
- 8) Elaborare modalità di verifica e di valutazione adeguate alle attività svolte, in linea con gli obiettivi perseguiti e idonee a divenire occasione di miglioramento per gli alunni;
- 9) Implementare, attraverso opportuni strumenti organizzativi, la gestione delle prove INVALSI.
- 10) Implementare la pianificazione e gestione condivisa relativa alle scelte afferenti schede di valutazione e modelli di certificazione delle competenze.
- 11) Individuazione dei punti di forza e di debolezza e correggere opportunamente la programmazione didattica.
- 12) Progettazione di percorsi didattici e attività a classi parallele e in continuità con la piena condivisione tra i docenti di traguardi, obiettivi, contenuti, metodi, criteri e griglie di valutazione (lavorare a classi aperte e in codocenza, somministrare prove comuni, correggere insieme le prove, anche tra plessi diversi).
- 13) Realizzazione di prove comuni per competenze da proporre in ingresso, in itinere e a
- 14) conclusione d'anno.
- 15) Ricerca e applicazione di strategie didattiche da condividere con i colleghi durante le riunioni dedicate alla didattica, in modo che quei momenti siano luoghi di studio e autentico confronto per il miglioramento.
- 16) Adozione del metodo cooperativo per gruppi misti.
- 17) Progettazione di "sportelli didattici" di recupero e potenziamento.

La scuola, inoltre, dovrà garantire l'unitarietà del sapere; i risultati di apprendimento, indicati nel Profilo dello studente, dei percorsi scolastici fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi scolastici e delle loro articolazioni, ma promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.



Unione Europea



MIUR



Regione Siciliana

I.C.S. "S. Casella"

Via Eleonora D'Angiò n. 14 - 95030 – Pedara (CT)

tel. 095/2262162 – cell. 3663472576

C.F. 81003970878 C.M. CTIC83800Q

e-mail ctic83800q@istruzione.it – ctic83800q@pec.istruzione.it

www.icscasellapedara.edu.it

- CM 3 del 13 febbraio 2015 sulla Certificazione delle competenze
- D. Lgs 66/2017
- D.Lgs 62/2017
- Piano Triennale delle Arti D.Lgs 60/2017 e decreti attuativi.

Art. 10

Orientamento

- 1) Rafforzare le procedure e la revisione degli strumenti per l'orientamento e per la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola;
- 2) Costruzione di una scheda per il monitoraggio degli esiti a distanza in relazione al consiglio orientativo, il più coerente possibile con le attitudini/potenzialità degli alunni, per ridurre il gap tra consiglio orientativo e scelta dell'alunno e innalzare il livello di successo formativo;
- 3) Implementare i processi finalizzati al monitoraggio dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum attraverso azioni di concerto con le istituzioni scolastiche operanti sul territorio;
- 4) Costruire percorsi progettuali ed eventi in cooperazione con le realtà istituzionali, associative, scolastiche operanti sul territorio per incentivare forme concrete in termini di orientamento, di offerta formativa anche extrascolastica anche al fine di sostenere un processo di coinvolgimento della popolazione studentesca, proprio in virtù delle specifiche peculiarità territoriali, con l'obiettivo, altresì, di favorire una partecipazione sinergica delle diverse realtà territoriali e di sviluppare competenze di cittadinanza attiva;
- 5) Organizzare eventi, open day e manifestazioni scolastiche, documentando le attività della scuola;



Unione Europea



MIUR



Regione Siciliana

I.C.S. "S. Casella"

Via Eleonora D'Angiò n. 14 - 95030 – Pedara (CT)

tel. 095/2262162 – cell. 3663472576

C.F. 81003970878 C.M. CTIC83800Q

e-mail ctic83800q@istruzione.it – ctic83800q@pec.istruzione.it

www.icscasellapedara.edu.it

- 6) Sostenere un percorso di sinergia con le famiglie per il progetto formativo della scuola, prevedendo un coinvolgimento attivo, assiduo e sinergico tra le medesime e l'Istituzione scolastica, anche implementando l'utilizzo del registro elettronico
- 7) Implementare le occasioni di rapporto con le scuole secondarie di secondo grado;
- 8) organizzare la partecipazione alle Scuole Aperte degli Istituti superiori locali per favorire l'orientamento degli alunni in uscita;
- 9) Organizzare uscite didattiche sul territorio, finalizzati alla conoscenza delle potenzialità del medesimo e delle attività di sua specifica vocazione, nonché viaggi di istruzione orientati ad approfondire contenuti coerenti con il contenuto progettuale del PTOF;
- 10) Sostenere una efficace attività di orientamento con azioni mirate affinché l'alunno acquisisca una sempre maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità e uno sviluppo della capacità di intraprendere scelte autonome.

Art. 11

PNSD

- 1) Generalizzare l'uso delle tecnologie digitali all'interno della comunità scolastica e migliorarne la competenza attraverso azioni individuate, coordinate e monitorate dall'Animatore digitale e dal team per l'innovazione;
- 2) Prevedere azioni specifiche per prevenire fenomeni di cyberbullismo attraverso progetti didattici e campagne di sensibilizzazione promosse di concerto con le Istituzioni e le Forze di Polizia;
- 3) Realizzare sul sito istituzionale uno spazio web per la condivisione di lezioni e materiali didattici per migliorare gli aspetti legati alla comunicazione e ai risultati, in termini di apprendimento;
- 4) Contribuire alla quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche;
- 5) Sviluppare l'ambiente di apprendimento (dotazioni, logistica, spazi, design, attrezzature e materiali);



Unione Europea



MIUR



Regione Siciliana

I.C.S. "S. Casella"

Via Eleonora D'Angiò n. 14 - 95030 – Pedara (CT)

tel. 095/2262162 – cell. 3663472576

C.F. 81003970878 C.M. CTIC83800Q

e-mail ctic83800q@istruzione.it – ctic83800q@pec.istruzione.it

www.icscasellapedara.edu.it

- 6) Sviluppare progetti innovativi (es: Coding e robotica educativa);
- 7) Implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- 8) Sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologica e didattica

Art. 12

Didattica Digitale Integrata

In ottemperanza alle Linee Guida per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) il Piano Triennale dell'offerta formativa dovrà inoltre prevedere la progettazione di un Piano relativo alle attività di didattica a distanza che tenga conto delle esigenze di tutti gli alunni e presenti elementi di coerenza nell'azione didattica e di coordinamento dei diversi interventi didattici.

Sarà necessaria la rimodulazione degli obiettivi, rivedendo le progettazioni disciplinari e interdisciplinari, evidenziando i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni. Bisognerà favorire una didattica inclusiva per tutti gli alunni anche nei casi di difficoltà di accesso di questi ultimi agli strumenti digitali e utilizzare le misure compensative e dispensative previste dai singoli PDP valorizzando l'impegno e la partecipazione degli alunni, ponendo particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali.

Nel richiamare integralmente, nel merito, quanto già espresso all'interno del Documento per la pianificazione di cui al DM39/2020, si evidenzia che tutte le scuole, a prescindere dal grado di istruzione, dovranno dotarsi del suddetto documento per l'elaborazione del Piano.

Art. 13

Educazione Civica



Unione Europea



MIUR



Regione Siciliana

I.C.S. "S. Casella"

Via Eleonora D'Angiò n. 14 - 95030 – Pedara (CT)

tel. 095/2262162 – cell. 3663472576

C.F. 81003970878 C.M. CTIC83800Q

e-mail ctic83800q@istruzione.it – ctic83800q@pec.istruzione.it

www.icscasellapedara.edu.it

L'insegnamento dovrà snodarsi lungo tre principali direttrici:

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

L'insegnamento dell'educazione civica dovrà essere trasversale, per un totale di 33 ore per ciascun anno scolastico

Il Collegio dei Docenti, provvederà nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione di cui all'art. 6 del DPR n.275/1999, ad integrare nel curriculum di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica utilizzando per la loro attuazione l'organico dell'autonomia. I criteri di valutazione ricomprenderanno anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

La valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto.

Art. 14 Aree PTOF



Unione Europea



MIUR



Regione Siciliana

I.C.S. "S. Casella"

Via Eleonora D'Angiò n. 14 - 95030 – Pedara (CT)

tel. 095/2262162 – cell. 3663472576

C.F. 81003970878 C.M. CTIC83800Q

e-mail ctic83800q@istruzione.it – ctic83800q@pec.istruzione.it

www.icscasellapedara.edu.it

Il piano triennale dell'offerta formativa dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata dal gruppo di lavoro dovrà contenere:

- a) presentazione sintetica dell'istituto, del contesto in cui opera, dei rapporti con il territorio;
- b) risorse;
- c) criteri metodologici;
- d) curricolo;
- e) attività progettuali e di arricchimento dell'offerta formativa;
- f) formazione del personale;
- g) organizzazione;
- h) regolamenti
- i) Attività di potenziamento delle lingue straniere, di musica e di potenziamento nell'ambito dell'educazione motoria, sin dalla scuola dell'infanzia progettate in ambito curriculare ed extra curriculare;
- l) Iniziative volte all'accoglienza e inclusione degli alunni stranieri, in sinergia con le realtà presenti sul territorio;
- m) iniziative di formazione per gli alunni, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso (Legge n. 107/15 comma 16);
- n) Attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12)
- o) definizione risorse occorrenti, attuazione principi pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e le discriminazioni, (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione);
- p) Azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58);
- q) Descrizione dei rapporti con il territorio;
- r) Gli indirizzi del DS e le priorità del RAV;
- s) Il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa



Unione Europea



MIUR



Regione Siciliana

I.C.S. "S. Casella"

Via Eleonora D'Angiò n. 14 - 95030 – Pedara (CT)

tel. 095/2262162 – cell. 3663472576

C.F. 81003970878 C.M. CTIC83800Q

e-mail ctic83800q@istruzione.it – ctic83800q@pec.istruzione.it

www.icscasellapedara.edu.it

- t) Il fabbisogno del personale ATA
- u) Il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali
- v) Il piano di miglioramento (riferito al RAV)
- z) La rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

Art. 15

Revisione, modifica e integrazione

Il presente Atto d'Indirizzo potrà inoltre essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano per il Collegio dei Docenti e dello zelo con cui il personale docente assolve normalmente ai propri doveri, il Dirigente Scolastico ringrazia per la competente e fattiva collaborazione ed auspica che, con entusiasmo e partecipazione, si possa lavorare insieme per il miglioramento della comunità scolastica.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Fabio Fidotta